



**2° CONGRESSO EUROPEO SUL LEGNO NERO
27 FEBBRAIO – 1 MARZO 2011
CASTELBRANDO, CISON DI VALMARINO (TV)**

Dal 27 febbraio al 1 marzo 2011, nella splendida cornice del castello medievale di Castelbrando a Cison di Valmarino (TV), si è tenuto il Secondo Convegno Europeo sul Legno nero (2nd European Bois noir Workshop 2011). Il Convegno è stato organizzato dal CRA-VIT Centro di Ricerca per la Viticoltura di Conegliano (TV), in collaborazione con le Università di Padova (Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali) e di Udine (Dipartimento di Scienze Agrarie ed Ambientali).

Il Congresso, la cui lingua ufficiale è stata l'inglese, ha avuto una grande partecipazione, con una presenza complessiva di 163 partecipanti, provenienti da 18 Paesi europei ed extraeuropei. La scorsa edizione del Congresso, svoltosi a Weinsberg in Germania nel 2008, aveva visto la presenza di circa 50 partecipanti. Erano presenti i più importanti ricercatori europei ed internazionali impegnati nello studio e nella lotta al Legno nero, nonché i funzionari e i tecnici del settore vitivinicolo pubblico e privato.

I temi affrontati nelle sessioni del congresso hanno riguardato la malattia del Legno nero della vite, grave patologia presente anche nelle nostre zone, che in tutte le aziende europee vitivinicole determina pesanti perdite quantitative e qualitative, che possono giungere anche al 30% della produzione.

La Dr.ssa Elisa Angelini, ricercatrice del CRA-VIT ed organizzatrice del congresso, ha aperto i lavori dando la parola alle Autorità presenti, che hanno appoggiato, patrocinato e/o finanziato il Congresso: il Prof. Luigi Bavaresco, Direttore del Centro di Ricerca per la Viticoltura di Conegliano; il Prof. Maurizio Borin, Direttore del Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali dell'Università di Padova; il Dr. Michele Borgo, Vice Presidente dell'OIV (Organizzazione Internazionale della Vite e del Vino); il Prof. Antonio Calò, Presidente dell'Accademia Italiana della Vite e del Vino; il Dr. Marco Prosdocimo, Assessore all'Agricoltura della Provincia di Treviso; il Dr. Alberto Maniero, Sindaco di Conegliano.

Le sessioni scientifiche sono iniziate con la presentazione degli ultimi sviluppi delle ricerche da parte del Dr. Michael Maixner, uno dei massimi esperti mondiali del settore, ricercatore presso l'Istituto Nazionale Tedesco Julius Kühn per la Ricerca sulla Protezione Vegetale in Frutticoltura e Viticoltura (Bernkastel-Kues, Germania). I lavori sono proseguiti con due sessioni orali sull'epidemiologia della malattia e sulla diagnosi e caratterizzazione dell'agente patogeno, per un totale di 9 interventi selezionati fra i 40 giunti all'organizzazione, a cui ha fatto seguito la sessione poster, dove erano presenti 24 lavori. Nel tardo pomeriggio i congressisti hanno visitato la Cantina di Valdobbiadene (TV), dove il Direttore Aldo Franchi, coadiuvato anche dalla proiezione di un filmato, ha presentato l'azienda ed il territorio, con particolare riferimento al Prosecco, che è stato poi gentilmente offerto ai congressisti per una degustazione. La serata si è conclusa con la cena sociale al castello di Castelbrando, con vini offerti dal Consorzio del Prosecco, dal Consorzio DOC del Piave e da alcune Cantine locali affiliate all'Unione Industriali della Provincia di Treviso.

La seconda giornata di lavori è stata imperniata sulle tematiche dell'interazione pianta - patogeno, sulle strategie di controllo della malattia e sugli insetti vettori, con altre 8 presentazioni orali riguardanti nuove sperimentazioni effettuate da ricercatori presenti in sala.

Le conclusioni sono state riassunte dal Prof. Maurizio Conti, ex Direttore dell'Istituto di Virologia Vegetale del CNR di Torino, insieme con gli organizzatori: la Dr.ssa Elisa Angelini del CRA-VIT, le Dr.sse Marta Martini e Rita Musetti dell'Università di Udine ed il Dr. Nicola Mori dell'Università di Padova. In sunto, le principali novità riguardano:

- il grande interesse da parte dei Paesi dell'Est, che finora avevano avuto generalmente un ruolo alquanto marginale nello studio di questa problematica
- la ricerca di strategie innovative di controllo in vigneto, ecosostenibili e con basso impatto ambientale, anche tramite agenti di biocontrollo
- la scoperta di sempre nuove varianti genetiche del fitoplasma del Legno nero, ed il conseguente intento di mettere a punto dei marcatori genetici universali, condivisi a livello mondiale, che permettano di studiare la tracciabilità degli agenti patogeni nel territorio.

È stato anche deciso all'unanimità che la terza edizione del Congresso si svolgerà a Barcellona (Spagna), fra circa 3 anni.

Gli Organizzatori ringraziano tutti gli Enti pubblici e privati e le Aziende che hanno patrocinato o sponsorizzato il convegno: il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, le Università di Padova ed Udine, il CRA Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura, l'Organizzazione Internazionale della Vite e del Vino, l'Accademia Italiana della Vite e del Vino, la Regione Veneto, la Provincia di Treviso, i Comuni di Conegliano e Cison di Valmarino (TV), la Banca Prealpi, il Nucleo di Premoltiplicazione Viticola delle Venezie, Agrea, Sipcarn, il Consorzio del Prosecco, il Consorzio DOC del Piave, l'Unione Industriali della Provincia di Treviso e le Cantine locali affiliate: Astoria, Zardetto, Carpenè Malvolti, Villa Sandi, Contarini.

Per maggiori informazioni: email bn2011@libero.it – sito web <http://bn2011.entecra.it>



